

Il cronoprogramma

Voragini e crolli, ora i lavori

Prende il via l'intervento di messa in sicurezza della zona tra via Alpi e piazza Indipendenza È uno dei punti più "fragili". Prima le indagini tecniche sulla falda e sull'area, ora la fase operativa

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Prende il via la fase operativa dell'intervento di messa in sicurezza idrogeologica nell'area compresa tra via delle Alpi e piazza Indipendenza, uno dei punti del territorio comunale che negli ultimi anni ha registrato criticità legate al cedimento del piano stradale.

L'annuncio arriva dall'amministrazione comunale di Pontecorvo, che dopo una lunga fase di studi e verifiche tecniche è pronta ad avviare i lavori destinati a risolvere definitivamente il problema. «Il problema, che si è manifestato già a partire dal 2021, ha generato una serie di criticità che nel tempo hanno coinvolto la sede stradale, fino alla formazione di una voragine - spiegano dall'amministrazione - Le verifiche tecniche hanno evidenziato la presenza di fenomeni legati alla circolazione delle acque sotterranee e alla formazione di sorgenti nel sottosuolo, dovute alle caratteristiche geologiche dei terreni in prossimità del fiume e alle variazioni naturali del suo percorso nel tempo. Per comprendere con precisione la situazione tra falda acquifera e struttura geologica del terreno, il Comune ha incaricato tecnici e geologi specializzati che hanno effettuato una serie di indagini approfondite, tra cui carotaggi, sondaggi geognostici e studi specifici sull'andamento della falda. Le indagini hanno permesso di ricostruire il quadro idrogeologico dell'area e di definire gli interventi necessari per la messa in sicurezza. Sulla base dei risultati emersi è stato quindi elaborato un progetto che prevede la realizzazione di un sistema di drenaggio profondo, in grado di intercettare e captare le acque di falda, affiancato da un drenaggio superficiale destinato alla raccolta e al convogliamento delle acque verso apposite condotte. Il progetto complessivo, comprensivo di lavori, manodopera e oneri per la sicurezza, ha un importo pari a circa 426.347 euro».

Conclusa la fase delle indagini tecniche e degli interventi preliminari, si entrerà nel vivo della realizzazione delle condotte destinate alla raccolta e al convogliamento delle acque. Terminata questa fase, si passerà al ripristino della sede stradale con una nuova asfaltatura, che permetterà di restituire all'area condizioni di piena sicurezza e normale fruibilità. «Si tratta di un intervento molto importante per la sicurezza del territorio - ha dichiarato il sindaco Anselmo Rotondo - Parliamo di una criticità che si trascinava da anni e che richiedeva uno studio tecnico approfondito prima di intervenire. Oggi, grazie al lavoro svolto dai tecnici e dagli uffici comunali, sia-

mo pronti a partire con i lavori che consentiranno di risolvere definitivamente il problema e restituire serenità ai cittadini». Sulla stessa linea l'assessore ai lavori pubblici Fernando Carnevale, che ha sottolineato il lavoro preparatorio svolto prima dell'avvio del cantiere: «Prima di avviare il cantiere abbiamo voluto effettuare tutte le indagini necessarie per comprendere a fondo le cause del fenomeno. I sondaggi geognostici e lo studio della falda hanno consentito di progettare un sistema di drenaggio efficace, sia profondo che superficiale, capace di gestire le acque sotterranee. Con l'avvio dei lavori entreremo finalmente nella fase operativa che porterà al ripristino della strada e alla messa in sicurezza definitiva dell'area».



La zona oggetto dell'intervento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MATTINATA

Referendum Esperti a confronto all'Unicas

CASSINO

«Le ragioni del Sì e le ragioni del No». Un convegno, quello che si è tenuto all'Unicas, per discutere e confrontarsi con esperti del settore a pochi giorni dal referendum. Mettendo a confronto, attraverso un question time, ragioni contrapposte. Tutte autorevoli e magistralmente presentate. I saluti sono affidati al rettore Marco Dell'Isola, al professore Raffaele Trequattrini (direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza) e al procuratore Carlo Fucci. A presiedere l'incontro, il presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza Di Santo, mentre a moderare il professor Scalese (presidente del corso di laurea in Servizi giuridici). Tantissimi gli studenti delle scuole superiori: particolarmente significativa è stata la presenza di quattro classi del Liceo "Varrone" di Cassino. Per il Sì si sono avvicendati gli interventi di Paolo Itri, procuratore di Vallo della Lucania; del professore Pasquale Pasalacqua di Tor Vergata e dell'avvocato Alberto Borrea del Foro di Cassino. Per il No, Lucio Aschettino, presidente del Tribunale di Cassino, il professore Fulvio Pastore della Federico II di Napoli e l'avvocato Pierluigi Panici del Foro di Roma. Un incontro pensato per offrire strumenti utili alla pubblica opinione per formarsi un'idea. «Un confronto su un tema delicatissimo che, a mio avviso, è l'equilibrio tra i poteri dello Stato: non è, come qualcuno potrebbe far pensare, semplicemente il tema legato alla separazione delle carriere. È molto più ampio e può avere diversi risvolti se i risultati referendari dovessero produrre determinate conseguenze dal punto di vista istituzionale: è bene che i cittadini siano informati e che lo siano sul fatto che esistono due diverse visioni dello Stato e dell'assetto istituzionale e costituzionale» ha commentato il procuratore Fucci. ● Cdd

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'incontro

Tra Teoria e Pratica alla scoperta del DEEPTTECH e AI
Il nuovo progetto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Background DEEPTTECH

AITI - Artificial Intelligence Training and Innovation
STAGE 2

9 Marzo

SVILUPPO BUSINESS PLAN

Aula 0.06 Palazzo degli Studi Folcara - BLENDED | 9.00-14.00

Ida Meglio | Roberto Bruni | Andrea Moretta Tartaglione



SCAN ME
ON LINE Link



SCAN ME
INFO

IL PROBLEMA SI È MANIFESTATO DAL 2021 E HA GENERATO UNA SERIE DI CRITICITÀ COINVOLGENDO LA STRADA